

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n.76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012

Codice Fiscale: 94004530179

e-mail info@chiesesecondogrado.it

Relazione
del Presidente
al
Bilancio Preventivo 2019

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2019

Gentili Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare il bilancio preventivo 2019.

La presente relazione ha il compito di illustrare le voci che lo compongono con riferimento alle attività pianificate per il prossimo esercizio.

* * * * *

Per la gestione delle attività istituzionali il nostro Consorzio, che dispone di un unico dipendente con qualifica di impiegato tecnico, in forza con contratto part-time, viene coadiuvato dal personale del Consorzio di Bonifica Chiese, come previsto da apposita convenzione per la collaborazione che viene periodicamente rinnovata. Tale collaborazione si rende necessaria in quanto non è possibile, ad oggi, prevedere l'assunzione di personale. Il Tecnico, oltre ad occuparsi della stesura dei progetti e della direzione lavori, collabora attivamente con la Società Lago d'Idro nella gestione delle opere di regolazione del Lago; il ruolo di segretario del nostro Ente è svolto, dall'anno 2015 dal Direttore del Consorzio di Bonifica Chiese, Emanuele Bignotti.

Attualmente la regolazione del lago d'Idro è svolta dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) che già svolge per conto della Regione le funzioni di autorità idraulica competente ai sensi del R.D. 25 luglio 1904 n. 523 sul fiume Chiese emissario dalla traversa di regolazione fino alla confluenza con il fiume Oglio. L'Ing. Marco La Veglia, nuovo responsabile di AIPO per l'area lombarda, ha sostituito l'Ing. Luigi Mille, diventato Direttore Generale AIPO, quale regolatore del Lago.

L'AIPO, nello svolgimento delle funzioni di regolatore, continua ad avvalersi della Società Lago d'Idro per la gestione operativa delle opere di regolazione del lago.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Per quanto concerne la programmazione di nuovi interventi che il Consorzio riterrebbe di realizzare nel corso dei prossimi esercizi, nell'elenco proposto attraverso la stesura della relazione ai programmi triennali 2019-2021 sono compresi alcuni progetti già indicati negli anni precedenti, mentre altri sono stati cancellati o modificati secondo le nuove esigenze riscontrate sul territorio.

In particolare per l'anno 2019 sarebbe previsto:

- ❖ Realizzazione di scolmatore del canale Roggia Lonata Promiscua in località Crocette del comune di Bedizzole (BS). L'intervento in esame è localizzato sul canale Roggia Lonata Promiscua in corrispondenza del punto di immissione del Torrente Reale.

Importo € 600.000,00.

- ❖ Implementazione delle stazioni idro-meteorologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione.

Importo € 400.000,00.

I progetti programmati per l'anno 2019, come previsto dalla vigente normativa, sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2019, nella sezione riservata alle gestioni speciali.

Per l'anno 2020 sono previsti altri due interventi per l'importo complessivo di € 750.000,00. Il primo riguarda la realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese a valle del canale Roggia Montichiara con massi di opportuno diametro, il secondo prevede la sistemazione della traversa di derivazione dei Garletti in comune di Calcinato con scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde.

Per l'anno 2021 è previsto un solo progetto, per un importo di circa € 500.000,00. Si tratta della realizzazione di una pista ciclabile che consenta di raggiungere la località "Ponte Clisi", in comune di Prevalle-Calvagese, con il "Parco Fluviale Airone" in località Cantrina del comune di Bedizzole.

* * * *

SITUAZIONE IDROLOGICA ANNO 2018.

Nonostante l'anno 2018 sia stato caratterizzato complessivamente da precipitazioni in linea con le medie stagionali, ancorché distribuite in maniera irregolare soprattutto nella stagione autunnale, vi sono state difficoltà nella regolazione del lago d'Idro nel periodo di agosto per le note limitazioni all'utilizzo della risorsa e per il mancato coordinamento con i gestori dei serbatoi dell'Alto Chiese.

La stagione irrigua, nella sua parte primaverile, è stata contraddistinta da un'abbondanza di risorsa sia a motivo delle piogge verificatesi nel mese di maggio e di inizio giugno, sia dei rilasci effettuati dal lago d'Idro.

Durante il mese di maggio e nella prima parte del mese di giugno, l'afflusso al lago d'Idro, sia per lo scioglimento nivale sia per le piogge verificatesi, 250 mm nel mese di maggio e 140 mm nella prima metà del mese di giugno, si è attestato su valori superiori a quelli medi.

Il deflusso effettuato dal lago è stato stabilito non in base alle esigenze irrigue ma alla necessità di mantenere il livello del lago sotto la quota di massima regolazione e/o di massimo invaso (369,00 m).

Il 12 giugno si è verificato un evento meteorologico eccezionale, che ha interessato la Vallesabbia tra Gavardo ed Idro, escludendo quindi la parte alta della valle, durante il quale, in meno di un'ora sono caduti mediamente sul territorio prima citato circa 150 mm di pioggia.

A partire dalla metà del mese di giugno il combinato disposto tra diminuzione dell'apporto naturale al lago con il l'invaso di risorsa effettuato da HDE nei serbatoi Alto Chiese ha determinato una diminuzione della quota lago che, alla data del 30 giugno, era pari a 368,56 m, comunque 6 cm sopra la quota di massima regolazione.

Un migliore coordinamento con HDE all'inizio del mese di giugno avrebbe consentito di arrivare al 30 giugno con la quota lago superiore a quella che si è effettivamente verificata.

Dal 28 giugno il valore del deflusso effettuato dal lago è stato calibrato in funzione delle esigenze irrigue e, fino al 15 luglio, è stato pari a 29,5 m³/s in linea con quanto

previsto dal "Regolamento 2002".

Il deflusso effettuato in questo periodo, è stato più che sufficiente, anche per la presenza di acqua nel tratto sub lacuale di fiume Chiese, a garantire l'irrigazione.

In assenza di informazioni in merito all'applicazione del Protocollo Operativo da parte di HDE, partire dal 16 luglio si è dovuto ridurre il valore del deflusso dal lago a 25,5 m³/s.

Tra il 20 ed il 24 luglio si sono verificati eventi di pioggia che, unitamente all'accordo sottoscritto in tra Regione Lombardia e PAT che prevedeva, oltre ai volumi già rilasciati previsti dal regolamento 2002, un ulteriore svasso di circa 6 Mm³ dai serbatoi Alto Chiese fino al 10 agosto, hanno consentito di mantenere a 25,5 m³/s il deflusso dal lago ad un valore complessivo di 25,5 mc/s fino al 10 agosto.

Dall'11 agosto, in virtù del citato accordo che prevedeva l'eventuale recupero del volume erogato fin dall'11 agosto stesso, il deflusso effettuato dal lago è stato pari a 17,50 m³/s fino al 16 agosto, a 15,5 m³/s dal 17 al 19 agosto e pari a 14,5 m³/s dal 20 agosto a fine stagione.

Queste riduzioni drastiche in periodo irriguo ancora di punta, a causa anche del caldo eccezionale che ha interessato la seconda parte del mese di agosto, hanno creato difficoltà alle utenze irrigue.

A partire dal 25 agosto la situazione si è risolta anche in virtù delle precipitazioni verificatesi nei giorni 25-26 agosto.

Complessivamente la stagione irrigua estiva, 1 luglio – 31 agosto, si è conclusa con un deficit di risorsa naturale del 19% rispetto all'anno statistico più siccitoso, ma tale deficit non avrebbe creato difficoltà alla regolazione del lago, in virtù della regolazione e degli apporti nel periodo primaverile, se si fosse potuto applicare integralmente il "regolamento 2002", che prevede un 'escursione dei livelli di 3,25 m, o, in alternativa, il protocollo operativo redatto tra utilizzatori di monte e di valle.

Quanto sopra esposto evidenzia che la situazione del lago d'Idro urge di una verifica puntuale ed organica al fine di evitare che le criticità esistenti, nuove opere e limitazione di livello, ricadano esclusivamente sul mondo agricolo e sulle utenze di

valle.

La stagione autunnale, iniziata nel segno della siccità, si sta concludendo con apporti abbondanti a seguito dell'evento di piena che ha interessato il bacino imbrifero del lago d'Idro a fine ottobre.

Dal primo settembre al 26 ottobre alla stazione di Ponte Caffaro si sono registrati solamente 120 mm di pioggia.

Di conseguenza gli apporti a lago sono stati inferiori alla media ed il deflusso attraverso la galleria di derivazione ENEL di Vobarno a partire dall'inizio di ottobre è stato ridotto a $9 \text{ m}^3/\text{s}$.

In vista dell'evento di piena che ha interessato il lago nel periodo 27-31 ottobre il deflusso è stato aumentato ed il livello del lago ha raggiunto la quota minima assoluta annuale di 367,20 m alle ore 24.00 del 27 ottobre.

Nei giorni 27-31 ottobre all'interno del bacino imbrifero del lago d'Idro sono caduti tra i 280 mm ed i 390 mm di pioggia.

Durante tale evento si sono aperti gli scarichi sia di superficie sia di fondo del lago ed il livello di quest'ultimo ha raggiunto la quota massima di 368,87 alle ore 12.00 del 30 ottobre.

Successivamente, in maniera graduale, gli scarichi sono stati chiusi mentre dalla derivazione ENEL, si è mantenuto il valore di portata derivata pari a $30 \text{ m}^3/\text{s}$ fino al 3 dicembre, giorno in cui il deflusso è stato ridotto a $20 \text{ m}^3/\text{s}$.

* * * *

DESCRIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il Bilancio Preventivo è stato strutturato su quattro essenziali indicazioni:

- nella prima vengono riportati i valori di chiusura del Conto Consuntivo 2017,
- nella seconda vengono iscritti i valori del Bilancio di Previsione 2018 assestato;
- nella terza vengono evidenziate le variazioni fra gli stanziamenti del Bilancio Preventivo 2018 assestato e del Bilancio Preventivo 2019,
- nella quarta infine vengono formulate le previsioni per l'esercizio 2019.

Per la ripartizione tra i consorziati delle spese da sostenere per il funzionamento del Consorzio è stato applicato il criterio previsto nella relazione al piano di riparto della contribuzione approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera 3/06 del 11/10/2006 e dalla Giunta della Regione Lombardia con deliberazione n. 00005616 del 23/10/2007 e successivamente aggiornato secondo le variazioni di volta in volta comunicate dagli utenti.

La riscossione dei contributi consortili avverrà, come di consueto, previa richiesta scritta inviata agli enti consorziati con riscossione direttamente dall'istituto bancario cassiere.

* * * * *

Tutto ciò premesso si evidenzia come il Bilancio Preventivo 2019, si pareggia nel totale complessivo sia delle entrate che delle uscite nell'importo di **€ 1.229.300,00**.

Le **entrate** sono così distinte:

Titolo 1° "Entrate correnti"

- Categoria 1° "Rendite patrimoniali": non è previsto alcun stanziamento.
- Categoria 2° "Rendite finanziarie": al capitolo 20 "interessi attivi" € 1.000,00 previsti per interessi attivi prudenziali sul conto di tesoreria.
- Categoria 3° "Contributi consortili": al capitolo 30 sono previsti € 150.000,00 dovuti dai consorziati per il finanziamento della gestione ordinaria.
- Categoria 4° - "Contributi pubblici all'attività corrente": non è previsto alcun stanziamento.
- Categoria 5° "Proventi diversi": al capitolo 100 "rimborsi e recuperi vari" sono previsti € 6.000,00 corrispondenti alla previsione del rimborso da richiedere alla Società Lago d'Idro per le attività svolte dal dipendente di questo Consorzio per conto della suddetta Società.

Complessivamente le entrate correnti del Titolo 1° ammontano ad **€ 157.000,00**.

Titolo 2° "Entrate in conto capitale"

Per tale titolo non è previsto alcun stanziamento.

Titolo 3° "Contabilità speciali"

- Categoria 1° “Partite di giro”: € 69.600,00 per ritenute d’acconto, fiscali, previdenziali, assicurative e per il recupero del fondo economale, oltre ad € 15.000,00 per rimborsi e competenze dovuti al regolatore del lago d’Idro e a € 30.000,00 per recupero IVA.

- Categoria 2° “Gestioni speciali”: € 1.002.700,00.

L’importo di € 1.000.000,00 deriva dai progetti inseriti nella programmazione triennale.

Complessivamente il Titolo 3° prevede entrate per **€ 1.072.300,00**.

Il totale generale delle entrate ammonta ad **€ 1.229.300,00**.

* * * * *

Le **uscite** sono così distinte:

Titolo 1° “Uscite correnti”

- Categoria 1° “Oneri patrimoniali”: € 300,00 per imposte e tasse.
- Categoria 2° “Oneri finanziari”: non sono previsti stanziamenti.
- Categoria 3° “Spese generali”: € 69.100,00 per indennità e compensi, spese per le consulenze e i servizi contabili, le spese di rappresentanza, le spese per il funzionamento degli uffici e gli oneri fiscali.
- Categoria 4° “Spese per il personale”: è previsto lo stanziamento di € 47.500,00 per la retribuzione, i contributi, i rimborsi delle percorrenze e l’accantonamento del fondo trattamento di fine rapporto del dipendente.
- Categoria 5° “Gestione ed esercizio delle opere”: è previsto uno stanziamento di € 39.100,00 riferiti alla manutenzione delle stazioni idrometriche ed all’accantonamento al fondo ricostruzione impianti.
- Categoria 6° “Spese comuni per i servizi operativi”: non è previsto alcun stanziamento
- Categoria 7° “Fondi”: è previsto uno stanziamento complessivo di € 1.000,00 per il fondo di riserva e il fondo spese impreviste;

Complessivamente le uscite correnti del Titolo 1° ammontano a **€ 157.000,00**.

Titolo 2° "Uscite in conto capitale"

Non è previsto alcun stanziamento.

Titolo 3° "Contabilità speciali"

- Categoria 1° "Partite di giro": € 69.600,00 per le ritenute d'acconto, fiscali, previdenziali e assicurative e per il recupero del fondo economale, il trasferimento dell'importo dovuto al Regolatore del lago d'Idro ed il versamento dell'IVA inerente l'assoggettamento del Consorzio al regime dello split payment.
- Categoria 2° "Gestioni speciali": € 1.002.700,00 riguardanti i progetti inseriti nel programma triennale 2019-2021, con particolare riferimento alle opere perviste per il 2018, il fondo ricostruzione impianti, il fondo T.F.R..

Complessivamente il Titolo 3° ammonta ad **€ 1.072.300,00**.

Il totale generale delle uscite ammonta ad **€ 1.229.300,00**.

Signori Consiglieri,

ringraziandoVi per l'attenzione e la partecipazione, auspico che nel corso dei prossimi esercizi, grazie alle nuove opere di regolazione del lago d'Idro, l'attuale situazione di incertezza sulla sua regolazione si risolva portando all'individuazione definitiva del soggetto regolatore. A seguito di ciò sarà possibile pianificare l'attività del Consorzio in base alle reali necessità delle plurime utenze del Lago, promuovendo attività e progetti finalizzati ad ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica nonché a prevenire ed gestire situazioni di emergenza idrologica.

Calcinato, li 04 dicembre 2018

IL PRESIDENTE
(Gianantonio Rosa)

